

**BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.  
in Amministrazione Straordinaria**

Sede Legale: Piazza Ferrari n. 15 – 47921 RIMINI

Capitale Sociale €234.730.925,00 I.V.

Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di Rimini 00205680408

Repertorio Economico Amministrativo 248444

Iscritta all'albo delle Banche al n. 5175.5.0 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6285.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

**PROSPETTO DI OFFERTA**

*relativo all'offerta del Prestito Obbligazionario denominato*

**“BANCA CARIM – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II 2012 - 2020 a Tasso Fisso 6,50% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato”**

**CODICE ISIN IT0004852403**

Il presente documento costituisce un prospetto di offerta ed è redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE e alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Depositato presso CONSOB in data 21 settembre 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota del 19 settembre 2012, protocollo n. 12075395.

Il Prospetto è composto dalla nota di sintesi che riassume i rischi e le caratteristiche dell'Emittente e delle obbligazioni oggetto di emissione, dal documento di registrazione, incorporato mediante riferimento, depositato presso la CONSOB in data 23 marzo 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota del 7 marzo 2012, protocollo n. 12017316, che contiene informazioni relative a BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S., in qualità di emittente delle obbligazioni oggetto del presente prospetto di offerta e dalla nota informativa sugli strumenti finanziari, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito obbligazionario denominato “BANCA CARIM – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II 2012 - 2020 a Tasso Fisso 6,50% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato”.

Si invita l'investitore a leggere il presente Prospetto di Offerta nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete su BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S. e sulle obbligazioni oggetto del presente Prospetto.

**L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergrati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano, infatti, un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente e aventi la medesima scadenza.**

**Si fa rinvio inoltre al capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente e agli strumenti finanziari offerti, che l'investitore deve prendere in considerazione prima di procedere all'acquisto delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto.**

Il presente Prospetto di Offerta è a disposizione del pubblico presso la sede legale e le filiali di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S. nonché sul sito *internet* [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it).

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità degli investimenti che saranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## AVVERTENZA

In considerazione della sottoposizione alla procedura di Amministrazione Straordinaria che ha caratterizzato la vita dell'Emittente a decorrere dal mese di settembre 2010, viene, nella presente AVVERTENZA, anticipata una sintesi dei principali rischi afferenti la continuità aziendale dell'Emittente.

**Gli investitori sono inoltre invitati a leggere attentamente le informazioni fornite nella presente AVVERTENZA unitamente alle informazioni fornite nel Capitolo 4 “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione, ivi incluso mediante riferimento, e alle informazioni fornite nel Capitolo 2, Sezione V – Nota Informativa, del presente Prospetto.**

### **1. Ispezione della Banca d'Italia e procedura di Amministrazione Straordinaria**

BANCA CARIM è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia nel periodo 03/02/2010 – 24/06/2010. All'esito delle citate attività ispettive, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 29/09/2010, emanato su proposta della Banca d'Italia, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca e la sottoposizione della stessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria (A.S.), ai sensi degli artt. 70, comma 1, lettere a) e b) e 98 del TUB, per gravi irregolarità nell'amministrazione, violazioni normative e gravi perdite patrimoniali.

La procedura di A.S. è stata disposta per il periodo di un anno. Successivamente, su proposta della Banca d'Italia e con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/09/2011, la stessa procedura è stata prorogata ai sensi degli artt. 70, comma 5 e 98, comma 3, del TUB, per il periodo massimo di un anno.

### **2. Incertezze in merito alle prospettive dell'Emittente ed al presupposto della continuità aziendale**

L'attività dell'Emittente ha risentito della crisi in atto, registrando un deterioramento della qualità complessiva del portafoglio crediti nonché un sensibile incremento dei crediti deteriorati riconducibili a talune rilevanti esposizioni.

Tali circostanze si sono tradotte, a livello consolidato, tra l'altro, in un significativo aumento delle rettifiche del portafoglio crediti con una riduzione del patrimonio consolidato di vigilanza della Banca da Euro 396.590.000 (corrispondente a un coefficiente complessivo del 10,06%) al 31/12/2009 a Euro 175.145.000 (corrispondente a un coefficiente complessivo del 5,30%, inferiore alla soglia minima regolamentare prevista pari a 8,00%) al 30/09/2011.

La Situazione Contabile, a livello individuale e consolidato al 30/09/2011, è stata redatta dai Commissari ai fini della pubblicazione del Documento di Registrazione e della documentazione di offerta degli strumenti finanziari rilevanti, redatta ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, e costituisce una evidenza provvisoria in attesa della redazione del bilancio predisposto al termine della Amministrazione Straordinaria.

Nella propria relazione di revisione alla Situazione Contabile del Gruppo BANCA CARIM al 30/09/2011 la PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha riportato un richiamo di informativa in merito alle incertezze che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale e l'autonomia economica, finanziaria e gestionale, evidenziate dai Commissari Straordinari nella nota integrativa (parte A.1 sezione 2), unitamente alle loro conclusioni circa

l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale adottato nella predisposizione di detta Situazione Contabile.

Al fine di fornire alla Banca ed al Gruppo, ad essa facente capo, la ricapitalizzazione necessaria per il conseguimento dei requisiti prudenziali di capitale, in conformità alle disposizioni di vigilanza, di cui alla Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006, in data 29/01/2012 l'Assemblea Straordinaria convocata dai Commissari, ai sensi dell'art. 72, comma 6 del TUB, ha deliberato un'operazione di rafforzamento patrimoniale che consiste nell'Aumento di Capitale scindibile ed a titolo oneroso per massimi Euro 118.339.902,80.

In data 24/04/2012 si è concluso l'Aumento di Capitale citato con un ammontare complessivamente sottoscritto pari a Euro 75.150.085,75 (Euro 70.233.725,00 a titolo di valore nominale e Euro 4.916.360,75 a titolo di sovrapprezzo); pertanto il capitale sociale è passato da Euro 164.497.200,00 a Euro 234.730.925,00.

Inoltre, con riferimento al contratto sottoscritto in data 20/02/2012 tra BANCA CARIM e Banca Partner S.p.A. per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.p.A. (rif. Capitolo 22 del Documento di Registrazione), in data 25/05/2012 è stato reso noto che, in seguito al rilascio da parte di Banca Centrale della Repubblica di San Marino dell'autorizzazione all'operazione, il 18/05/2012 è avvenuto l'atto di trasferimento della proprietà tra le parti.

Completa il Piano di Ripatrimonializzazione l'emissione:

- a. del prestito obbligazionario BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SPA - 2012/2019 subordinato *Lower Tier II* a Tasso Fisso 7,25% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato, con un importo minimo sottoscrivibile di Euro 100.000,00 per investitore, avvenuta nel luglio 2012 e sottoscritto per un ammontare complessivo pari a Euro 27.360.000;
- b. del Prestito Obbligazionario Subordinato *Lower Tier II* oggetto del presente Prospetto di Offerta.

Più in generale le suddette operazioni di rafforzamento patrimoniale portate a termine, unitamente agli impatti economici e patrimoniali della valutazione del portafoglio di proprietà nonché all'attività di ottimizzazione del credito hanno determinato un rafforzamento patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo, con il conseguente innalzamento dei rispettivi coefficienti di solvibilità patrimoniale, talché sulla base dei dati aggiornati alla data del 6 agosto 2012 emerge, a livello consolidato, un *Tier I Capital Ratio* pari all'8,26% e un *Total Capital Ratio* pari al 10,30%, al di sopra delle soglie minime regolamentari, rispettivamente pari al 6,00% e all'8,00%, richieste dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale, di cui alla Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

Nella circostanza si precisa che tali determinazioni, rappresentate nella *Relazione illustrativa del Commissario Straordinario sulle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini SpA in A.S.*, sono da considerarsi delle stime e come tali non definitive, elaborate dall'Emittente e non sottoposte a revisione contabile, neppure limitata.

La richiamata Relazione illustrativa del Commissario Straordinario, unitamente all'avviso di convocazione ed alla restante documentazione assembleare è resa disponibile, mediante pubblicazione sul sito internet e presso la sede legale dell'Emittente, a seguito della

convocazione, per il giorno 27 settembre 2012, dell'assemblea ordinaria degli azionisti di BANCA CARIM.

Al riguardo si precisa che, considerati gli interventi attuati dagli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, volti a superare le criticità evidenziate nell'accertamento ispettivo della Banca d'Italia ed a realizzare il progetto di rafforzamento patrimoniale per consentire la prosecuzione dell'attività bancaria, in data 24 agosto 2012 la Banca d'Italia, su richiesta degli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, ha autorizzato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di BANCA CARIM, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la ricostituzione degli organi dell'amministrazione ordinaria che prenderanno in consegna la Banca a decorrere dalla data del 1° ottobre 2012.

Si evidenzia tuttavia che, a conclusione del Piano di Ripatrimonializzazione, non è possibile escludere, anche alla luce delle incertezze che riguardano l'andamento dell'economia in generale e del mercato di riferimento, che l'Emittente possa trovarsi nella condizione di non dare compiuta attuazione al Piano Industriale e ai conseguenti adeguati livelli di redditività.

BANCA CARIM non esclude la possibilità che in futuro possa nuovamente presentarsi l'esigenza, a fronte anche di fattori esterni ed eventi non prevedibili, di ricorrere ad ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento dei requisiti di adeguatezza patrimoniale fissati dalla normativa di vigilanza *pro-tempore* applicabile.

## INDICE

AVVERTENZA.....	I
INDICE.....	1
SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ .....	3
1 PERSONE RESPONSABILI .....	3
1.1 Responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto.....	3
1.2 Dichiarazione di responsabilità .....	3
SEZIONE II – NOTA DI SINTESI .....	4
Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE .....	4
Sezione B - EMITTENTE .....	4
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI.....	10
Sezione D – RISCHI.....	13
Sezione E – OFFERTA.....	19
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO .....	20
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE.....	20
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	20
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	21
SEZIONE V – NOTA INFORMATIVA .....	22
1 PERSONE RESPONSABILI .....	22
2 FATTORI DI RISCHIO .....	23
2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	23
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	28
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione.....	28
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	28
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....	29
4.1 Descrizione delle Obbligazioni .....	29
4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse .....	30
4.3 Forma delle Obbligazioni e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	30
4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni .....	30
4.5 Ranking delle Obbligazioni .....	30
4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Obbligazioni e procedura per il loro esercizio .....	31
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare .....	32
4.8 Data di Scadenza e modalità di Rimborso.....	33
4.9 Tasso di rendimento effettivo .....	33

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	34
4.11 Delibere ed autorizzazioni relative all'Emissione .....	34
4.12 Data di Emissione delle Obbligazioni .....	34
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.....	34
4.14 Regime Fiscale .....	34
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	36
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta .....	36
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	38
5.3 Fissazione del prezzo.....	39
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	39
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	41
6.1 Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti ...	41
6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti ..	41
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	41
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	42
7.1 Consulenti legati all'emissione.....	42
7.2 Informazioni sottoposte a revisione.....	42
7.3 Pareri o relazioni di esperti .....	42
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	42
7.5 Rating .....	42
7.6 Aggiornamento delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.....	42

## **SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1 Responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto**

BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, con sede legale in Piazza Ferrari n. 15 Rimini, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Dott. Piernicola Carollo, si assume la responsabilità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Offerta.

#### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, come rappresentata al precedente Paragrafo 1.1, in qualità di redattore del Prospetto di Offerta, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Offerta sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## SEZIONE II – NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti Elementi sono numerati nelle sottostanti Sezioni da A ad E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e di emittente. Dal momento che taluni Elementi potrebbero non essere richiesti per questa specifica Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi.

Benché un Elemento debba essere inserito nella Nota di Sintesi in base al tipo di strumento finanziario e di emittente, è possibile che non vi siano informazioni pertinenti da fornire in relazione a detto Elemento. In tal caso, sarà inserita una breve descrizione dell'Elemento in questione unitamente alla specificazione "Non Applicabile".

<b>Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE</b>		
<b>A.1</b>	<b>Avvertenza</b>	<p>In particolare si avverte espressamente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto, qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari offerti dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo,</li> <li>▪ qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento, e</li> <li>▪ la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</li> </ul>

<b>Sezione B - EMITTENTE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.</b>	La Società Emittente è denominata "BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A." ora in Amministrazione Straordinaria, commercialmente in breve "BANCA CARIM".
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione.</b>	BANCA CARIM – Cassa di Risparmio S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale dell'Emittente è a Rimini, in Piazza Ferrari n. 15.
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note</b>	I Commissari, sin dal loro insediamento, hanno intrapreso tutte le iniziative finalizzate a rilevare e mitigare i rischi, ristabilire la sana e prudente gestione e superare lo stato di crisi patrimoniale, economica e



	<b>riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera.</b>	<p>finanziaria della Banca. A tal proposito, si evidenzia che in data 23 agosto 2011 i Commissari hanno approvato un Piano Industriale che prefigura la situazione patrimoniale ed economica dell'Emittente su un orizzonte temporale di cinque anni. Tale Piano individua misure ed interventi volti, da un lato, a concludere la procedura di Amministrazione Straordinaria, dall'altro, una volta conclusasi la procedura, a favorire il futuro sviluppo della Banca e del Gruppo.</p> <p>Per tali ragioni, è stata effettuata un'operazione di Aumento di Capitale, conclusasi in data 24 aprile 2012, alla quale sono seguiti ulteriori interventi di patrimonializzazione rappresentati dalla cessione della partecipata Credito Industriale Sammarinese S.p.A. e dall'emissione di un prestito obbligazionario subordinato <i>Lower Tier II</i> avente un importo minimo sottoscrivibile di Euro 100.000,00 per investitore.</p> <p>Inoltre, in data 24 agosto 2012 la Banca d'Italia, su richiesta degli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, ha autorizzato la convocazione, per il giorno 27 settembre 2012, dell'assemblea ordinaria degli azionisti di BANCA CARIM, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la ricostituzione degli organi dell'amministrazione ordinaria che prenderanno in consegna la Banca a decorrere dalla data del 1° ottobre 2012.</p>
<b>B.5</b>	<b>Descrizione del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente occupa all'interno del gruppo stesso.</b>	<p>La Banca è Capogruppo del "Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.", ed è iscritta al n. 6285.1 dell'Albo dei Gruppi Creditizi di cui all'articolo 64 del TUB.</p> <p>Fa parte del Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. la società CORIT – Riscossioni Locali S.p.A., controllata al 60% da BANCA CARIM.</p> <p>Con riferimento ai dettagli dell'operazione di cessione della partecipazione totalitaria in precedenza detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.p.A., si rinvia al successivo punto B.13 della presente Nota di Sintesi.</p>
<b>B.9</b>	<b>Previsione o stima degli utili.</b>	<p>Le assunzioni sottese al Piano Industriale si traducono in una previsione di utile, a chiusura dell'esercizio 2015, pari a circa 29 milioni di Euro.</p>
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.</b>	<p>La Situazione Contabile, individuale e consolidata, al 30 settembre 2011 è stata sottoposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 96 TUF, a revisione contabile da parte della società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A., con relazioni emesse in data 23 febbraio 2012. La Società di Revisione nelle relazioni sulla Situazione Contabile, individuale e consolidata, ha espresso un giudizio senza rilievi ma ha ritenuto opportuno effettuare un richiamo di informativa in merito alle incertezze che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale e l'autonomia economica, finanziaria e gestionale, evidenziate dai Commissari Straordinari nella nota integrativa, unitamente alle loro conclusioni circa l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale adottato nella predisposizione della Situazione Contabile.</p> <p>La società di revisione Deloitte &amp; Touche S.p.A. ha svolto la revisione contabile dei seguenti bilanci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2009, con relazioni emesse in data 14 aprile 2010;</li> <li>- bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2008, con relazioni emesse in data 10 aprile 2009.</li> </ul> <p>Relativamente ai suddetti bilanci, la società di revisione Deloitte &amp; Touche S.p.A. nelle predette relazioni ha espresso un giudizio senza rilievi.</p>

**B.12 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni e descrizioni.**

Si riportano nelle successive tabelle alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati, relativi al Gruppo. Più precisamente per quanto concerne il periodo 1 gennaio 2010 – 30 settembre 2011, tali dati sono tratti dalla Situazione Contabile al 30 settembre 2011.

Si precisa che il confronto tra la Situazione Contabile al 30 settembre 2011 e i dati relativi all'esercizio 2009 ha una valenza informativa limitata ed una comparabilità non completa e non del tutto significativa. Essa infatti riflette le risultanze della gestione della Banca nella fase di sottoposizione alla procedura di Amministrazione Straordinaria, relativa ad un periodo di 21 mesi, mentre il periodo di raffronto è rappresentato dall'esercizio 2009, che si riferisce agli ordinari 12 mesi di durata, ed espone l'andamento gestionale della Banca anteriore all'assoggettamento della stessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

<b>Principali dati economici del Gruppo</b>			
	<b>01/01/2010 30/09/2011 (*)</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Margine d'interesse	125.777	94.665	113.925
Commissioni nette	66.718	39.117	37.574
Margine di intermediazione	176.931	155.152	117.029
Risultato netto della gestione finanziaria	-68.443	128.247	91.561
Costi operativi	-154.585	-89.447	-85.743
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-265.435	38.779	5.819
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-229.468	24.000	5.124
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	96	10	6
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	-229.564	23.990	5.118

(\*)Dati riferiti ad un periodo di 21 mesi decorrente dal 1 gennaio 2010 al 30 settembre 2011.

<b>Principali dati patrimoniali del Gruppo</b>			
	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Cassa e disponibilità liquide	26.203	87.619	132.815
Attività finanziarie	572.412	957.755	810.324
Crediti verso banche	118.429	215.040	289.953
Crediti verso clientela	2.940.515	3.269.123	3.314.870
Attività materiali	147.763	150.037	139.803
Attività immateriali	29.697	72.250	72.608
Attività fiscali	71.468	20.030	19.641
Altre attività	58.924	196.592	260.614
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.965.411</b>	<b>4.968.446</b>	<b>5.040.628</b>
Debiti verso banche	201.733	56.392	44.181
Debiti verso clientela	1.954.352	2.402.019	2.403.791
Titoli in circolazione	1.439.648	1.617.032	1.555.730
Passività finanziarie	8.002	173.575	250.617
Passività fiscali	30.250	39.295	30.759
Altre passività	131.397	213.450	315.616
Trattamento di fine rapporto del personale	4.762	6.540	6.741
Fondi per rischi e oneri	27.151	30.204	25.194
<b>Patrimonio netto</b>	<b>168.116</b>	<b>429.939</b>	<b>407.999</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>3.965.411</b>	<b>4.968.446</b>	<b>5.040.628</b>

<b>Rendiconto finanziario del Gruppo</b>			
	<b>01/01/2010 30/09/2011 (*)</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Liquidità generata/assorbita dall'attività di gestione	51.023	53.210	60.466
Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	751.707	92.205	-754.255
Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-815.371	-88.571	809.373
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-12.641</b>	<b>56.844</b>	<b>115.584</b>
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-23.814	-100.447	-5.049
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-24.962	-1.593	-12.924
<b>Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio</b>	<b>-61.417</b>	<b>-45.196</b>	<b>97.611</b>

(\*)Dati riferiti ad un periodo di 21 mesi decorrente dal 1 gennaio 2010 al 30 settembre 2011.

<b>Patrimonio di vigilanza bancario e coefficienti di solvibilità del Gruppo</b>			
	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Patrimonio di Base (TIER 1)	134.318	291.625	273.760
Patrimonio supplementare (TIER 2)	40.827	104.965	100.686
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>175.145</b>	<b>396.590</b>	<b>374.446</b>
Rischio di credito e di controparte	242.154	289.161	272.783
Rischio di mercato	2.970	6.168	1.141
Rischio operativo	19.118	20.036	19.105
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>264.242</b>	<b>315.365</b>	<b>293.029</b>
<b>Attività di rischio e coefficiente ponderato</b>			
Attività di rischio ponderate	3.303.025	3.942.062	3.662.853
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio – minimo regolamentare 6,00%)	4,07%	7,40%	7,47%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio – minimo regolamentare 8,00%)	5,30%	10,06%	10,22%

<b>Indicatori di rischiosità del credito del Gruppo</b>			
	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
Sofferenze lorde su impieghi lordi	9,95%	3,39%	2,10%
Sofferenze nette su impieghi netti	5,13%	2,01%	1,13%
Incagli complessivi lordi su impieghi lordi	9,43%	6,73%	4,59%
Partite anomale lorde (sofferenze + incagli + past due) su impieghi lordi	22,01%	12,93%	9,50%
Sofferenze nette su patrimonio di vigilanza	86,17%	16,58%	10,00%
Rapporto di copertura sofferenze	53,36%	42,48%	47,57%

*Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali;*

L'Emittente dichiara che, successivamente al 30 settembre 2011, data dell'ultima Situazione Contabile sottoposta a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie aspettative.

	<p><i>Descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.</i></p>	<p>Successivamente al 30 settembre 2011, data dell'ultima Situazione Contabile sottoposta a revisione, si sono verificati i seguenti fatti rilevanti nella vita dell'Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione dell'Aumento di Capitale, conclusosi in data 24 aprile 2012 con un ammontare complessivamente sottoscritto pari a Euro 75.150.085,75;</li> <li>- cessione della partecipata Credito Industriale Sammarinese S.p.A;</li> <li>- emissione di un prestito obbligazionario subordinato <i>Lower Tier II</i>, con un importo minimo sottoscrivibile di Euro 100.000,00 per investitore, avvenuta nel luglio 2012 e sottoscritto per un ammontare complessivo pari a Euro 27.360.000.</li> </ul> <p>Le suddette operazioni di rafforzamento patrimoniale portate a termine, unitamente agli impatti economici e patrimoniali della valutazione del portafoglio di proprietà nonché all'attività di ottimizzazione del credito hanno determinato un rafforzamento patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo, con il conseguente innalzamento dei rispettivi coefficienti di solvibilità patrimoniale, talché sulla base dei dati aggiornati alla data del 6 agosto 2012 emerge, a livello consolidato, un <i>Tier 1 Capital Ratio</i> pari all'8,26% e un <i>Total Capital Ratio</i> pari al 10,30%, al di sopra delle soglie minime regolamentari, rispettivamente pari al 6,00% e all'8,00%, richieste dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale, di cui alla Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.</p> <p>Nella circostanza si precisa che tali determinazioni, rappresentate nella <i>Relazione illustrativa del Commissario Straordinario sulle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini SpA in A.S.</i>, sono da considerarsi delle stime e come tali non definitive, elaborate dall'Emittente e non sottoposte a revisione contabile, neppure limitata.</p> <p>Si fa presente che qualsiasi ulteriore aggiornamento sarà reso pubblico tramite comunicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancacarim.it">www.bancacarim.it</a>.</p>
<p><b>B.13</b></p>	<p><b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</b></p>	<p>Sulla base degli esiti negativi dell'ispezione di Banca d'Italia, conclusasi in data 24 giugno 2010, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 29 settembre 2010, ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo e sottoposto BANCA CARIM ad Amministrazione Straordinaria per gravi irregolarità nell'amministrazione e violazioni normative, gravi perdite patrimoniali nonché per gravi inadempienze nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento del gruppo bancario, con particolare riferimento alla controllata Credito Industriale Sammarinese S.p.A..</p> <p>Durante l'Amministrazione Straordinaria, i Commissari Straordinari hanno avviato, sin dal loro insediamento, una serie di interventi strutturali volti a superare le criticità evidenziate nel rapporto ispettivo di Banca d'Italia ed a gestire le basi per il rilancio della Banca e del Gruppo nel suo complesso.</p> <p>Al fine di fornire alla Banca ed al Gruppo, ad essa facente capo, la ricapitalizzazione necessaria per il conseguimento dei requisiti prudenziali di capitale, in data 29 gennaio 2012 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un Aumento di Capitale, conclusosi in data 24 aprile 2012 con un ammontare complessivamente sottoscritto pari a Euro 75.150.085,75.</p> <p>Con riferimento al contratto sottoscritto in data 20 febbraio 2012 tra BANCA CARIM e Banca Partner S.p.A. per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.p.A., in data 25 maggio 2012 è stato reso noto che, in seguito al rilascio da parte</p>

		<p>di Banca Centrale della Repubblica di San Marino dell'autorizzazione all'operazione, il 18 maggio 2012 è avvenuto l'atto di trasferimento della proprietà tra le parti.</p> <p>Nel mese di luglio 2012 è stato realizzato il collocamento del prestito obbligazionario BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SPA - 2012/2019 subordinato <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso 7,25% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato, con un importo minimo sottoscrivibile di Euro 100.000,00 per investitore, sottoscritto per un ammontare complessivo pari a Euro 27.360.000.</p> <p>Considerati gli interventi attuati dagli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, volti a superare le criticità evidenziate nell'accertamento ispettivo della Banca d'Italia ed a realizzare il progetto di rafforzamento patrimoniale per consentire la prosecuzione dell'attività bancaria, si precisa che in data 24 agosto 2012 la Banca d'Italia, su richiesta dei medesimi Organi, ha autorizzato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di BANCA CARIM, per il giorno 27 settembre 2012, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la ricostituzione degli organi dell'amministrazione ordinaria che prenderanno in consegna la Banca a decorrere dalla data del 1° ottobre 2012.</p>																				
<b>B.14</b>	<b>Rapporti di gruppo.</b>	L'Emittente è Capogruppo del "Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.", pertanto non dipende da altri soggetti all'interno del gruppo medesimo.																				
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente.</b>	<p>La Banca opera prevalentemente nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale e servizio di pagamento con un'importante gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari, offerti sia attraverso i canali bancari ordinari sia tramite canali distributivi alternativi, quali l'utilizzo di servizi via <i>internet</i> di <i>home banking</i> per i clienti <i>retail</i> e di <i>remote banking</i> per le imprese.</p> <p>La Banca distribuisce inoltre Fondi e Sicav di terzi. Nell'ambito del settore banca-assicurazione, la Banca colloca prodotti tradizionali assicurativi vita, <i>unit-linked</i> e <i>index-linked</i>. Oltre all'attività di distribuzione, nell'ambito dei servizi di investimento, la Banca svolge le attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi.</p> <p>Tali attività vengono svolte nell'area territoriale di riferimento rappresentata dalla provincia di Rimini ma anche in diverse piazze delle regioni Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Lazio.</p>																				
<b>B.16</b>	<b>Per quanto a conoscenza dell'Emittente, indicare se l'Emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo.</b>	<p>In seguito all'esecuzione dell'Aumento di Capitale tramite iscrizione nel Registro delle Imprese di Rimini avvenuta in data 21 maggio 2012, il capitale sociale è passato da Euro 164.497.200,00 a Euro 234.730.925,00 e la compagine azionaria dell'Emittente risulta così composta:</p> <table border="1" data-bbox="523 1576 1404 1805"> <thead> <tr> <th>Soci</th> <th>Numero Azioni</th> <th>Valore Nominale</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fondazione Cassa di Risparmio di</td> <td>27.570.994</td> <td>137.854.970,00</td> <td>58,73%</td> </tr> <tr> <td>Altri Azionisti</td> <td>18.075.191</td> <td>90.375.955,00</td> <td>38,50%</td> </tr> <tr> <td>Azioni Proprie</td> <td>1.300.000</td> <td>6.500.000,00</td> <td>2,77%</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td><b>46.946.185</b></td> <td><b>234.730.925,00</b></td> <td><b>100,00%</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>In base alle evidenze del Libro Soci e in mancanza di ulteriori segnalazioni non vi è alcun soggetto tra gli azionisti, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, che possiede, direttamente o indirettamente, azioni dell'Emittente in misura superiore al 2% del capitale sociale.</p> <p>Il capitale sociale suddetto è rappresentato da n. 46.946.185 azioni nominative ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,00. Ogni</p>	Soci	Numero Azioni	Valore Nominale	%	Fondazione Cassa di Risparmio di	27.570.994	137.854.970,00	58,73%	Altri Azionisti	18.075.191	90.375.955,00	38,50%	Azioni Proprie	1.300.000	6.500.000,00	2,77%	<b>Totale</b>	<b>46.946.185</b>	<b>234.730.925,00</b>	<b>100,00%</b>
Soci	Numero Azioni	Valore Nominale	%																			
Fondazione Cassa di Risparmio di	27.570.994	137.854.970,00	58,73%																			
Altri Azionisti	18.075.191	90.375.955,00	38,50%																			
Azioni Proprie	1.300.000	6.500.000,00	2,77%																			
<b>Totale</b>	<b>46.946.185</b>	<b>234.730.925,00</b>	<b>100,00%</b>																			

		azione da diritto a un voto. Alla Data del Prospetto di Offerta, non esistono azioni conferenti diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.
<b>B.17</b>	<b>Indicare i rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.</b>	All'Emittente e alle Obbligazioni non è assegnato alcun <i>rating</i> da parte delle principali agenzie di <i>rating</i> .

<b>Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI</b>		
<b>C.1</b>	<b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.</b>	<p>Le obbligazioni denominate “BANCA CARIM SUBORDINATO LOWER TIER II 2012 – 2020 a Tasso Fisso 6,50% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato”, costituiscono “passività subordinate” dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche.</p> <p>Il codice ISIN (<i>International Security Identification Number</i>) identificativo del Prestito rilasciato da Banca d'Italia è IT0004852403.</p>
<b>C.2</b>	<b>Valuta di emissione degli strumenti finanziari.</b>	Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.
<b>C.5</b>	<b>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.</b>	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni emesse, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.
<b>C.8</b>	<b>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti.</b>	Le Obbligazioni attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi, al rimborso alla pari del capitale alle diverse date di ammortamento, nonché alla data del rimborso anticipato, qualora esercitato dall'Emittente.
	<b>Ranking delle Obbligazioni</b>	Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” <i>Lower Tier II</i> dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e

successive modificazioni.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente pertanto le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello *Tier III*;
2. di pari passo tra loro rispetto a:
  - a. altre passività subordinate di 2° livello;
  - b. gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (*Upper Tier II*) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
  - c. altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (*Tier I*) dell'Emittente.

È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività dal grado di subordinazione più basso a quello più alto, in coerenza con quanto dettato nelle "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006.

<b>Debiti Privilegiati</b>	
<b>Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari "non subordinati")</b>	
<b>Passività subordinate di terzo livello ("Tier III")</b>	
<b>Patrimonio supplementare ("Tier II")</b>	<b>Lower Tier II</b> "Passività subordinate"
	<b>Upper Tier II</b> "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
<b>Patrimonio di base ("Tier I")</b> "Strumenti innovativi di capitale"	
<b>Azioni</b>	

**Garanzie**

Le Obbligazioni non sono assistite né garanzie reali né personali per il loro rimborso e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

	<b>Legislazione</b>	Il Prestito è sottoposto alla legislazione italiana.
<b>C.9</b>	<p><b>Tasso di interesse nominale</b></p> <p><b>Data di godimento e di scadenza interessi</b></p> <p><b>Prezzo di Emissione</b></p> <p><b>Data di Scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di Rimborso</b></p> <p><b>Rimborso Anticipato</b></p> <p><b>Tasso di rendimento</b></p> <p><b>Rappresentanza degli obbligazionisti</b></p> <p><b>Regime fiscale</b></p>	<p>Le Obbligazioni danno il diritto alla percezione di interessi ad un tasso fisso pari al 6,50% al lordo della ritenuta fiscale su base annua.</p> <p>La data di godimento del Prestito decorre dal 27 settembre 2012. Le Obbligazioni oggetto dell’Offerta danno diritto al pagamento, in via posticipata nei giorni 27 marzo e 27 settembre di ogni anno, di cedole semestrali predeterminate.</p> <p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale unitario e quindi 1.000 Euro per ogni Obbligazione di 1.000 Euro di Valore Nominale Unitario.</p> <p>Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto hanno scadenza il 27 settembre 2020. Le Obbligazioni saranno rimborsate in cinque rate annuali di pari importo – corrispondente ognuna al 20% del capitale originario – a decorrere dalla fine del quarto anno e quindi dal 27 settembre 2016. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.</p> <p>L’Emittente ha la facoltà, previa autorizzazione della Banca d’Italia, di rimborsare l’Obbligazione alla pari al 100% del valore nominale, a partire dal 27 settembre 2017 ed in concomitanza di ogni successivo stacco cedola (quindi nelle date 27 marzo e 27 settembre di ogni anno successivo al 2017).</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta, in assenza di eventi di credito dell’Emittente e nell’ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano investiti al medesimo tasso, risulta pari al 6,603% e al 5,265%.</p> <p>In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, non è prevista.</p> <p>Si considerano le aliquote fiscali, vigenti alla data di emissione dell’Obbligazione, del 20% per le cedole o ratei di cedole maturate dal 01/01/2012 (incluso) in avanti, applicabili a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale.</p>
<b>C.10</b>	<b>Componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi.</b>	“Non applicabile”
<b>C.11</b>	<b>Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato</b>	<p>Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.</p> <p>Il Prestito Obbligazionario oggetto della presente Offerta non sarà quindi trattato su mercati regolamentati o equivalenti.</p> <p>Non è previsto l’impegno incondizionato al riacquisto da parte</p>



	<b>o su altri mercati equivalenti.</b>	dell'Emittente. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, BANCA CARIM si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio fermo restando che il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente, in seguito alla negoziazione sul mercato secondario, non potrà superare il 10% del valore originario del Prestito così come disposto dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.
--	--	---

<b>Sezione D – RISCHI</b>		
---------------------------	--	--

<b>D.2</b>	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente.</b>	<p><b><i>Rischi connessi alla storia pregressa dell'Emittente</i></b>          BANCA CARIM è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia nel periodo 03/02/2010 – 24/06/2010. All'esito delle citate attività ispettive, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 29/09/2010, emanato su proposta della Banca d'Italia, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca e la sottoposizione della stessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria, per gravi irregolarità nell'amministrazione, violazioni normative e gravi perdite patrimoniali. L'Amministrazione Straordinaria è stata disposta per il periodo di un anno e successivamente prorogata per il periodo massimo di un anno.</p> <p><b><i>Rischi in merito alle prospettive dell'Emittente ed al presupposto della continuità aziendale</i></b>          La situazione patrimoniale dell'Emittente, come da ultimo evidenziata nella Situazione Contabile al 30/09/2011, ha evidenziato un risultato di gestione negativo, a livello consolidato, di Euro 229.564.000. Per effetto di tali perdite il patrimonio di vigilanza si è ridotto ad Euro 175.145.000 (corrispondente a un coefficiente complessivo del 5,30%, inferiore alla soglia minima regolamentare prevista pari a 8,00%). Per tali ragioni, in data 29/01/2012, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un Aumento di Capitale finalizzato, unitamente all'emissione di un Prestito Subordinato, al ripristino dei coefficienti minimi regolamentari.</p> <p>Con riferimento al contratto sottoscritto in data 20/02/2012 tra BANCA CARIM e Banca Partner S.p.A. per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.p.A., in data 25/05/2012 è stato reso noto che, in seguito al rilascio da parte di Banca Centrale della Repubblica di San Marino dell'autorizzazione all'operazione, il 18/05/2012 è avvenuto l'atto di trasferimento della proprietà tra le parti.</p> <p>Inoltre, nel mese di luglio 2012 è stato realizzato il collocamento del prestito obbligazionario BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SPA - 2012/2019 subordinato <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso 7,25% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato, esente prospetto, sottoscritto per un ammontare complessivo pari a Euro 27.360.000.</p> <p>Le suddette operazioni di rafforzamento patrimoniale portate a termine, unitamente agli impatti economici e patrimoniali della valutazione del portafoglio di proprietà nonché all'attività di ottimizzazione del credito hanno determinato un rafforzamento patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo, con il conseguente innalzamento dei rispettivi coefficienti di solvibilità patrimoniale, talché sulla base dei dati aggiornati alla data del 6 agosto 2012 emerge, a livello consolidato, un <i>Tier 1 Capital Ratio</i> pari</p>
------------	--	--

	<p>all'8,26% e un <i>Total Capital Ratio</i> pari al 10,30%, al di sopra delle soglie minime regolamentari, rispettivamente pari al 6,00% e all'8,00%, richieste dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale, di cui alla Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.</p> <p>Nella circostanza si precisa che tali determinazioni, rappresentate nella <i>Relazione illustrativa del Commissario Straordinario sulle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini SpA in A.S.</i>, sono da considerarsi delle stime e come tali non definitive, elaborate dall'Emittente e non sottoposte a revisione contabile, neppure limitata.</p> <p>Si evidenzia tuttavia che, a conclusione del Piano di Ripatrimonializzazione, non è possibile escludere, anche alla luce delle incertezze che riguardano l'andamento dell'economia in generale e del mercato di riferimento, che l'Emittente possa trovarsi nella condizione di non dare compiuta attuazione al Piano Industriale e ai conseguenti adeguati livelli di redditività.</p> <p>BANCA CARIM non esclude infine la possibilità che in futuro possa nuovamente presentarsi l'esigenza, a fronte anche di fattori esterni ed eventi non prevedibili, di ricorrere ad ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento dei requisiti di adeguatezza patrimoniale fissati dalla normativa di vigilanza <i>pro-tempore</i> applicabile.</p> <p><b><i>Rischi connessi alla Situazione Contabile al 30 settembre 2011</i></b></p> <p>L'applicazione dei principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione e che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.</p> <p><b><i>Rischi connessi all'impairment test sull'avviamento</i></b></p> <p>L'applicazione dei suddetti principi alla partecipazione totalitaria nel CIS ha comportato l'iscrizione a conto economico, al 30/09/2011, di una rettifica di valore per Euro 89.399.000, di cui Euro 42.389.000 riconducibili al conseguente azzeramento dell'avviamento. Nella Situazione Contabile al 30/09/2011 residua un avviamento di Euro 29.283.000, pari al 17,42% del patrimonio netto consolidato, relativo all'acquisizione del ramo di azienda dal Gruppo Capitalia.</p> <p><b><i>Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale e agli scostamenti osservati nei dati e nelle stime previsionali</i></b></p> <p>Non vi è certezza che quanto è stato previsto dal Piano Industriale si realizzerà effettivamente, ed anche nel rispetto dei tempi indicati, a causa sia di fattori indipendenti dalla Banca – anche di natura congiunturale e macroeconomica – sia di fattori riconducibili direttamente o indirettamente all'attività dell'Emittente, con conseguenti potenziali effetti negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari e sulle prospettive di crescita dello stesso.</p> <p><b><i>Rischi connessi alla crisi del debito dell'Area Euro</i></b></p> <p>Un eventuale ulteriore peggioramento del debito sovrano di alcuni Paesi dell'Area Euro, l'uscita o il rischio di uscita dall'Euro da parte di uno o più Paesi appartenenti alla suddetta Area e, in estrema ipotesi, l'abbandono dell'Euro quale moneta, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sia sui rapporti contrattuali in essere, sia sull'adempimento delle obbligazioni da parte dell'Emittente e/o dei clienti dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività e sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.</p>
--	---

	<p><b><i>Rischio derivante dalla congiuntura economica</i></b>          La Banca opera prevalentemente nell'area territoriale della provincia di Rimini ed è presente inoltre in diverse piazze delle regioni Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Lazio; i risultati risentono quindi dell'andamento dell'economia locale dei rispettivi territori di riferimento.</p> <p><b><i>Rischi connessi all'attività bancaria</i></b>          In quanto istituto di credito, l'Emittente è soggetto ai rischi propri dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, tra cui, in particolare:  <b><i>rischio di credito:</i></b> è il rischio che nell'ambito di un'operazione creditizia il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso di capitale e di pagamento degli interessi;  <b><i>rischio di concentrazione degli impieghi:</i></b> è il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la medesima attività o appartenenti alla medesima area geografica;  <b><i>rischio di mercato:</i></b> è il rischio derivante dalla variazione del prezzo di uno strumento finanziario, detenuto nel portafoglio della Banca, provocato dalla variazione di una o più variabili di mercato;  <b><i>rischio dell'andamento dei tassi di interesse:</i></b> è il rischio connesso alla possibilità di subire minori ricavi o perdite in conseguenza di uno sfavorevole andamento dei tassi di mercato, sia in termini di peggioramento del saldo dei flussi finanziari attesi sia in termini di valore di mercato di strumenti finanziari detenuti e/o contratti in essere;  <b><i>rischio di liquidità:</i></b> è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di vendere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio da finanziare, ovvero nella possibilità che l'Emittente stesso sia costretto a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni;  <b><i>rischio operativo:</i></b> è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni, ivi compresi quelli a bassa frequenza di accadimento e a elevato impatto definiti comunemente crisi e disastri.          I suddetti rischi possono influire sulla solidità patrimoniale dell'Emittente e sulla capacità dello stesso di adempiere gli obblighi nei confronti della clientela.</p> <p><b><i>Rischi connessi all'assenza di rating</i></b>          L'assenza di <i>rating</i> dell'Emittente e dei propri strumenti finanziari, può rappresentare un rischio per gli investitori derivante dal possedere limitate informazioni sul suo grado di solvibilità.</p> <p><b><i>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari</i></b>          La Banca, nonché le società del Gruppo, sono parte di procedimenti giudiziari di natura civile ed amministrativa da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico delle stesse, il cui valore complessivo stimato, al 30 settembre 2011, è pari a Euro 54.515.000.          Nonostante gli accantonamenti effettuati, sulla base dell'applicazione dei principi contabili, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe comportare ulteriori oneri a carico dell'Emittente.</p> <p><b><i>Rischi connessi alla mancata adozione alla Data del Documento di Registrazione dei modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/01</i></b>          L'Emittente potrebbe risultare esposto al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, ai</p>
--	--

		<p>sensi del d.lgs. 231/01, derivante dall'impossibilità di richiederne l'esonero previsto dalla normativa in conseguenza del mancato perfezionamento dei regolamenti e dei modelli organizzativi interni.</p> <p><b><i>Rischi connessi alle nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche</i></b>          Le nuove regole introdotte dal Comitato di Basilea entreranno in parte in vigore il 1° gennaio 2013 e troveranno completa applicazione entro il 2018.          Stante l'ampio orizzonte temporale e la condizione di Amministrazione Straordinaria, non è possibile valutare in modo attendibile gli effetti dell'introduzione di tali regole.</p> <p><b><i>Rischi connessi alla concorrenza nel settore bancario</i></b>          Nonostante la Banca abbia raggiunto un elevato presidio del mercato di riferimento, non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza possa riflettersi negativamente sull'Emittente. La Banca, di conseguenza, potrebbe non riuscire a mantenere o ad aumentare i volumi di attività e i livelli di redditività conseguiti in passato.</p>
<b>D.3</b>	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</b>	<p><b><i>Rischio di credito per l'investitore</i></b>          Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale; l'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><b><i>Rischio correlato al grado di subordinazione delle Obbligazioni</i></b>          Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate <i>Lower Tier II</i> dell'Emittente. Pertanto in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.</p> <p><b><i>Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale</i></b>          In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato.</p> <p><b><i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</i></b>          L'Emittente non ha previsto né garanzie reali né personali per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p><b><i>Rischio relativo alla vendita prima della scadenza</i></b>          Prima della scadenza naturale delle Obbligazioni, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui modalità con cui le Obbligazioni vengono negoziate sul mercato secondario, variazione dei tassi di interesse di mercato, variazione del merito di credito dell'Emittente, commissioni di collocamento e/o altri oneri.          Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione delle stesse. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una rilevante perdita in conto capitale.</p>

		<p><b><i>Rischio di liquidità</i></b></p> <p>L'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo in linea con il mercato.</p> <p>L'Emittente non intende infatti richiedere l'ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato né su altri sistemi multilaterali di negoziazione, né agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>Non è previsto, inoltre, l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p> <p>L'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione sulle Obbligazioni emesse, limitatamente al 10% dell'importo nominale del Prestito oggetto della presente Offerta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio, in linea con le Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia.</p>
		<p><b><i>Rischio di tasso di mercato</i></b></p> <p>Una variazione in aumento dei tassi di interesse potrà comportare una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso.</p> <p>L'impatto di eventuali variazioni dei tassi di interesse sarà tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.</p> <p>Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli.</p>
		<p><b><i>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</i></b></p> <p>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria, attuale o prospettica, dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.</p> <p>Nel caso delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni con un grado di subordinazione inferiore o non subordinate.</p>
		<p><b><i>Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario</i></b></p> <p>La modalità di determinazione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario risulta differente rispetto alla modalità adottata per la determinazione del prezzo sul mercato primario e potrebbe dunque comportare un prezzo di negoziazione inferiore al Prezzo di Emissione anche in una situazione di invarianza delle altre variabili di mercato.</p>
		<p><b><i>Rischio connesso al rimborso dell'Obbligazione tramite ammortamento periodico</i></b></p> <p>L'investitore deve considerare che le cedole delle Obbligazioni sono calcolate sul capitale non rimborsato, in ragione del piano di ammortamento, e quindi l'ammontare complessivo degli interessi pagati sarà decrescente nel corso del tempo.</p> <p>Investendo nelle Obbligazioni l'investitore deve tenere inoltre presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui le stesse erano state sottoscritte.</p>
		<p><b><i>Rischio di rimborso anticipato esercitabile dall'Emittente</i></b></p> <p>La presenza della clausola di rimborso anticipato pari al 100% del valore nominale esercitabile dall'Emittente fa sì che l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento.</p>

		<p>In caso di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il sottoscrittore si può trovare a reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente, per il tempo residuo alla scadenza, con rendimenti meno favorevoli rispetto a quelli del titolo rimborsato anticipatamente. In caso di rimborso anticipato, l'investitore perderà il diritto a percepire le cedole future.</p>
		<p><b><i>Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II con altre tipologie di titoli</i></b>        Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo <i>Lower Tier II</i> e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli non subordinati, quali ad esempio i Titoli di Stato. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> e quello offerto, ad esempio, da un BTP potrebbe risultare non idoneo.</p>
		<p><b><i>Rischio connesso all'assenza di informazioni di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente</i></b>        E' il rischio rappresentato dal fatto che lo <i>spread</i> stabilito per il titolo oggetto della presente Offerta non risulta calcolato in funzione del merito creditizio dell'Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei CDS – <i>credit default swap</i>).</p>
		<p><b><i>Rischio relativo al ritiro dell'Offerta</i></b>        L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento ove l'Emittente si avvalga della facoltà di ritirare l'Offerta.</p>
		<p><b><i>Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale</i></b>        Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta. Tale decisione, limitando la possibilità di collocare ulteriori titoli e, pertanto, raggiungere un ammontare nominale complessivo maggiore, potrebbe comportare una diminuzione della liquidità delle Obbligazioni.</p>
		<p><b><i>Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi</i></b>        La coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento, determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.        La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.        L'Emittente, svolgendo la funzione di soggetto abilitato al servizio di negoziazione per conto proprio, versa in una situazione di conflitto d'interessi.</p>
		<p><b><i>Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni</i></b>        Alle Obbligazioni non è assegnato alcun livello di <i>rating</i> da parte delle principali agenzie di <i>rating</i>. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto viene meno la disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità delle Obbligazioni.</p>
		<p><b><i>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale</i></b>        I redditi derivanti dall'Obbligazione sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.</p>

<b>Sezione E – OFFERTA</b>		
<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.</b>	<p>L’operazione di emissione del Prestito Obbligazionario Subordinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si iscrive nella più ampia operazione di rafforzamento patrimoniale e di riorganizzazione del Gruppo BANCA CARIM oggetto del Piano Industriale di Gruppo per il quinquennio 2011-2015 approvato dai Commissari Straordinari;</li> <li>▪ integra l’operazione di Aumento di Capitale per massimi Euro 118.339.902,80 deliberata dall’Assemblea Straordinaria in data 29 gennaio 2012 (conclusasi in data 24 aprile 2012 con un ammontare complessivamente sottoscritto di Euro 75.150.085,75) ed annoverata nel Piano Industriale di cui al punto precedente;</li> <li>▪ si inserisce nel contesto di protratta difficoltà congiunturale internazionale nonché di rafforzamento patrimoniale degli istituti bancari in risposta alle disposizioni comunitarie in materia di <i>standard</i> minimi di capitale (Basilea 3).</li> </ul> <p>L’Emittente ritiene che il <i>free capital</i> generato dopo la copertura delle attività di rischio ponderate consentirà anche di sostenere la crescita futura e il recupero della redditività, con l’obiettivo di consolidare il <i>core business</i> e valorizzare i prodotti e i servizi offerti dalla Banca e dal Gruppo sui rispettivi territori di riferimento.</p>
<b>E.3</b>	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell’Offerta.</b>	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale unitario e quindi 1.000 Euro per ogni Obbligazione di 1.000 Euro di Valore Nominale Unitario.</p> <p>L’ammontare totale del Prestito (l’”Ammontare Totale”) è di nominali Euro 10.000.000, suddiviso in n. 10.000 Obbligazioni rappresentate da titoli al portatore.</p> <p>L’Offerta delle Obbligazioni avrà inizio il 21 settembre 2012 e avrà termine il 27 settembre 2012 (il “Periodo di Offerta”), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta.</p> <p>L’Emittente ha facoltà, nel corso del Periodo di Offerta, di modificare (sia in aumento sia in diminuzione) l’Ammontare Totale, dandone tempestiva comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede legale e le proprie filiali e pubblicato sul sito <i>internet</i> dell’Emittente <a href="http://www.bancacarim.it">www.bancacarim.it</a> e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>Per le Obbligazioni non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell’assegnazione.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela dell’Emittente.</p> <p>L’Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.</p>
<b>E.4</b>	<b>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l’emissione/l’offerta compresi interessi confliggenti.</b>	<p>La coincidenza tra l’Emittente e il soggetto incaricato del collocamento, determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.</p> <p>La coincidenza dell’Emittente e dell’Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L’Emittente, svolgendo la funzione di soggetto abilitato al servizio di negoziazione per conto proprio, versa in una situazione di conflitto d’interessi.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate all’investitore dall’Emittente o dall’offerente.</b>	<p>L’Emittente non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.</p>

## **SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO**

### **1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia al Capitolo 4 del Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 23 marzo 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota del 7 marzo 2012, protocollo n. 12017316 e ivi incluso mediante riferimento.

### **2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’obbligazione “BANCA CARIM – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE *LOWER TIER II* 2012 - 2020 a Tasso Fisso 6,50% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato” offerta, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il Capitolo 2 della stessa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all’acquisto delle Obbligazioni.



## **SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 23 marzo 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota del 7 marzo 2012, protocollo n. 12017316 e ivi incluso mediante riferimento.

A tale riguardo si precisa che, in relazione alle Obbligazioni offerte tramite il presente Prospetto, viene incluso mediante riferimento l'intero Documento di Registrazione ad eccezione dei paragrafi 4.1.5, 4.1.8, 4.1.9, 4.1.10, 5.2, 6.3, 6.4 e dei capitoli 8, 11, 15, 16, 17, 19 in quanto non pertinenti e/o non rilevanti e/o superati.

Tuttavia, per completezza di informazione, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'intero Documento di Registrazione.

### **Aggiornamenti rilevanti alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono riportati al Paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.**

Tali aggiornamenti attengono, in particolare, alla modifica del capitale sociale dell'Emittente avvenuta in seguito all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Sociale conclusosi in data 24 aprile 2012, al conseguente aggiornamento degli indici patrimoniali e finanziari determinati sulla situazione contabile al 30 settembre 2011, alle dimissioni rassegnate in data 5 maggio 2012 dal Commissario Straordinario Rag. Riccardo Sora, nonché alla cessione, avvenuta in data 18 maggio 2012, della partecipata Credito Industriale Sammarinese S.p.A..

I Capitoli del Documento di Registrazione contenenti le informazioni oggetto di aggiornamento sono i seguenti:

- Capitolo 3 – Informazioni finanziarie selezionate;
- Capitolo 7 – Struttura organizzativa;
- Capitolo 9 – Resoconto sulla situazione gestionale e finanziaria;
- Capitolo 13 – Previsioni e stime degli utili;
- Capitolo 14 – Organi Straordinari della procedura;
- Capitolo 18 – Principali Azionisti;
- Capitolo 20 – Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente;
- Capitolo 22 – Contratti importanti;
- Capitolo 25 – Informazioni sulle partecipazioni.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale e le filiali di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S. nonché sul sito *internet* [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it).

## **SEZIONE V – NOTA INFORMATIVA**

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla sezione I del presente Prospetto.

## 2 FATTORI DI RISCHIO

### **Avvertenze generali**

BANCA CARIM, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni “BANCA CARIM – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II 2012/2020 a Tasso Fisso 6,50% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato” (le “Obbligazioni” e ciascuna l’“Obbligazione”).

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

L’investitore dovrebbe concludere un’operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano e valutando se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli di pari caratteristiche finanziarie di tipo non subordinato.

L’investimento nelle Obbligazioni comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto a titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate.

Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

### **2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari**

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un diritto di credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale alle date di ammortamento dell’Obbligazione, compreso la data di scadenza.

L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all’Emittente si rinvia al Paragrafo 4.1 “Fattori di rischio relativi all’Emittente” ed al Paragrafo 4.2 “Fattori di rischio relativi al settore in cui opera l’Emittente e al tipo di attività svolta” del Documento di Registrazione.

#### **Rischio correlato al grado di subordinazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” *Lower Tier II* dell’Emittente. Pertanto in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell’Emittente non subordinati o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni.

In tali circostanze la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5 “Ranking delle Obbligazioni” della presente Nota Informativa.

### **Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale**

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, l’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II*.

### **Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

L’Emittente non ha previsto né garanzie reali né personali per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente.

Le Obbligazioni inoltre non sono assistite dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

### **Rischio relativo alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- modalità con cui le Obbligazioni vengono negoziate sul mercato secondario (si rinvia al successivo “Rischio di liquidità”).
- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo “Rischio di tasso di mercato”);
- variazione del merito di credito dell’Emittente (si rinvia al successivo “Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario (si rinvia al successivo “Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario”);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una rilevante perdita in conto capitale.

- *Rischio di liquidità*

L’investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo in linea con il mercato.

L’Emittente non intende infatti richiedere l’ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato né su altri Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF), né agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

Non è previsto, inoltre, l’impegno incondizionato al riacquisto da parte dell’Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore.

BANCA CARIM si riserva tuttavia la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione sulle Obbligazioni emesse, limitatamente al 10% dell’importo nominale del Prestito oggetto della presente Offerta nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio con le modalità esplicitate al Paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Al riguardo infatti le Disposizioni di vigilanza (cfr. Titolo I, Capitolo 2, Paragrafo 7) stabiliscono che l'importo massimo negoziabile ammonti complessivamente al 10% del valore originario del Prestito e rappresenti il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'assenza di un impegno incondizionato alla negoziazione delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e i limiti di negoziazione sopra descritti stabiliti dalle disposizioni di Vigilanza potrebbero causare all'investitore, che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, l'impossibilità di liquidare il suo investimento e quindi la necessità di dover detenere il titolo fino a scadenza.

- *Rischio di tasso di mercato*

Una variazione in aumento dei tassi di interesse potrà comportare una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso.

L'impatto di eventuali variazioni dei tassi di interesse sarà tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli.

- *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria, attuale o prospettica, dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Nel caso delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta, tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni con un grado di subordinazione inferiore o non subordinate.

- *Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario*

La modalità di determinazione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario risulta differente rispetto alla modalità adottata per la determinazione del prezzo sul mercato primario e potrebbe dunque comportare un prezzo di negoziazione inferiore al Prezzo di Emissione anche in una situazione di invarianza delle altre variabili di mercato.

Per maggiori informazioni sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario si rimanda al successivo Paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

### **Rischio connesso al rimborso dell'Obbligazione tramite ammortamento periodico**

L'investitore deve considerare che le cedole delle Obbligazioni sono calcolate sul capitale non rimborsato, in ragione del piano di ammortamento, e quindi l'ammontare complessivo degli interessi pagati sarà decrescente nel corso del tempo.

Investendo nelle Obbligazioni l'investitore deve tener presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui le stesse erano state sottoscritte.

### **Rischio di rimborso anticipato esercitabile dall'Emittente**

La presenza della clausola di rimborso anticipato pari al 100% del valore nominale esercitabile dall'Emittente fa sì che l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie

aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato od ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

In caso di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il sottoscrittore si può trovare a reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente, per il tempo residuo alla scadenza, con rendimenti meno favorevoli rispetto a quelli del titolo rimborsato anticipatamente. Infatti ci si aspetta che l'Emittente eserciterà l'opzione di rimborso anticipato qualora il costo del finanziamento sul mercato sia inferiore a quello delle Obbligazioni emesse. Inoltre in caso di rimborso anticipato, l'investitore perderà il diritto a percepire le cedole future.

### **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo *Lower Tier II* e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ovvero ai Titoli di Stato. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP o un CCT potrebbe risultare non idoneo.

### **Rischio connesso all'assenza di informazioni di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente**

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per il titolo oggetto della presente Offerta non risulta calcolato in funzione del merito creditizio dell'Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei CDS – *credit default swap*).

### **Rischio relativo al ritiro dell'Offerta**

Ove l'Emittente si avvalga della facoltà di ritirare l'Offerta (cfr. Paragrafo 5.1.4), tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate saranno prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

### **Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità descritte al Paragrafo 5.1.2 della Presente Nota Informativa.

Tale decisione, limitando la possibilità di collocare ulteriori titoli e, pertanto, raggiungere un ammontare nominale complessivo maggiore, potrebbe comportare una diminuzione della liquidità dell'Obbligazione.

### **Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi**

- *Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore*

La coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento, determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

- *Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo*  
La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.
- *Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio*  
L'Emittente, svolgendo la funzione di soggetto abilitato al servizio di negoziazione per conto proprio, versa in una situazione di conflitto d'interessi.

#### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni e dell'Emittente**

Alle Obbligazioni, come per l'Emittente, non è assegnato alcun livello di *rating* da parte delle principali agenzie di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto viene meno la disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità delle Obbligazioni. Va in ogni caso tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

#### **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

I redditi derivanti dall'Obbligazione sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora nuove trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente è riportato nel Paragrafo 4.14 "Regime Fiscale" della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione

BANCA CARIM – Cassa di risparmio di Rimini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria si trova in una posizione di conflitto di interessi in quanto Emittente dei titoli oggetto dell'Offerta, Responsabile del Collocamento ed eventuale negoziatore in conto proprio in caso di vendita delle Obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

Un'ulteriore conflitto di interesse si configura in capo all'Emittente in quanto assolve al ruolo di Agente per il Calcolo.

#### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario Subordinato:

- si iscrive nella più ampia operazione di rafforzamento patrimoniale e di riorganizzazione del Gruppo BANCA CARIM oggetto del Piano Industriale di Gruppo per il quinquennio 2011-2015 approvato dai Commissari Straordinari;
- integra l'operazione di Aumento di Capitale per massimi Euro 118.339.902,80 deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 29 gennaio 2012 (conclusasi in data 24 aprile 2012 con un ammontare complessivamente sottoscritto di Euro 75.150.085,75) ed annoverata nel Piano Industriale di cui al punto precedente;
- si inserisce nel contesto di protratta difficoltà congiunturale internazionale nonché di rafforzamento patrimoniale degli istituti bancari in risposta alle disposizioni comunitarie in materia di *standard* minimi di capitale (Basilea 3).

Infatti, trattandosi di passività subordinate di tipo *Lower Tier II*, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del patrimonio di vigilanza dell'Emittente volto a poter sfruttare appieno lo spazio di computabilità dei prestiti subordinati e conseguentemente innalzare il *total capital ratio* dell'Emittente.

L'Emittente ritiene che il *free capital* generato dopo la copertura delle attività di rischio ponderate consentirà anche di sostenere la crescita futura e il recupero della redditività, con l'obiettivo di consolidare il *core business* e valorizzare i prodotti e i servizi offerti dalla Banca.



## 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

### 4.1 Descrizione delle Obbligazioni

- i. Le obbligazioni denominate “BANCA CARIM SUBORDINATO *LOWER TIER II* 2012 – 2020 a Tasso Fisso 6,50% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato”, costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2, della circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”).

Le Obbligazioni sono “passività subordinate” dell’Emittente e presentano pertanto una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente.

In caso di liquidazione, o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Per quanto riguarda l’ordine di estinzione delle passività si rinvia al Paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa.

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli di debito che prevedono per l’Emittente l’obbligo di rimborsare all’investitore il 100% del loro valore nominale, mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore nominale, a decorrere dal 27 settembre 2016, in cinque rate annuali a quota costante, pari al 20% del capitale emesso (si veda anche la Tabella di Ammortamento di cui al Paragrafo 4.8).

Le Obbligazioni danno il diritto alla percezione di cedole semestrali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse annuo lordo pari al 6,50%.

Le cedole saranno pagabili semestralmente in via posticipata e saranno calcolate applicando la base di calcolo *Actual/Actual* (ICMA).

La scadenza dell’Obbligazione è il 27 settembre 2020; l’Emittente, tuttavia, si riserva la facoltà, previa autorizzazione della Banca d’Italia, di rimborsare l’Obbligazione (Opzione *Call*) al 100% del valore nominale, a partire dal 27 settembre 2017 ed in concomitanza di ogni successivo stacco cedola (quindi nelle date 27 marzo e 27 settembre di ogni anno successivo al 2017).

L’Emittente non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni

- ii. Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) identificativo del Prestito rilasciato da Banca d’Italia è IT0004852403.

## 4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli obbligazionisti sarà competente il Foro di Rimini ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

## 4.3 Forma delle Obbligazioni e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i. Le Obbligazioni sono titoli al portatore emesse in regime di dematerializzazione.
- ii. Ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e sue successive modifiche e integrazioni ("Decreto Legislativo 213/1998") e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e CONSOB in data 22 febbraio 2008, le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., con sede sociale in Milano, via Mantegna n. 6 ("Monte Titoli"). Conseguentemente, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Gli obbligazionisti, inoltre, non potranno richiedere ed ottenere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 31, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni.

## 4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.

## 4.5 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente pertanto le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente.

In particolare, in caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi:

1. solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato (debiti “Privilegiati”, debiti “Ordinari”, “*Tier III*”);
2. insieme ed in misura proporzionale uguale fra i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell’Emittente ed i creditori dell’Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione (“*Lower Tier II*” e “*Upper Tier II*”);
3. in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di Obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni (“*Tier I*”).

È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall’Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

La liquidità dell’Emittente potrebbe, conclusa la procedura concorsuale, non essere sufficiente per rimborsare, in tutto o in parte, le Obbligazioni per cui l’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività dal grado di subordinazione più basso a quello più alto, in coerenza con quanto dettato nelle “Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” di cui alla Circolare della Banca d’Italia n.263 del 27 dicembre 2006.

<b>Debiti Privilegiati</b>	
<b>Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari “non subordinati”)</b>	
<b>Passività subordinate di terzo livello (“<i>Tier III</i>”)</b>	
<b>Patrimonio supplementare (“<i>Tier II</i>”)</b>	<b><i>Lower Tier II</i></b> “Passività subordinate”
	<b><i>Upper Tier II</i></b> “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
<b>Patrimonio di base (“<i>Tier I</i>”)</b> “Strumenti innovativi di capitale”	
<b>Azioni</b>	

#### **4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Obbligazioni e procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e, alla Data di scadenza delle Obbligazioni, nonché alle date di ammortamento dell’Obbligazione, al rimborso alla pari del capitale (100% del valore nominale unitario).

Tali diritti sono subordinati, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, rispetto ai debiti aventi un ranking maggiore (per maggiori dettagli si rinvia al precedente Paragrafo 4.5).

E’ consentito all’Emittente l’annullamento parziale del prestito, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall’Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del Periodo di Offerta.

Ai sensi delle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”, tale riacquisto, se superiore al 10% del totale o comunque finalizzato all’annullamento delle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II*, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d’Italia.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

##### **i. Tasso di interesse nominale**

Le Obbligazioni danno il diritto alla percezione di interessi ad un tasso fisso pari al 6,50% al lordo della ritenuta fiscale su base annua.

##### **ii. Disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le cedole saranno pagabili semestralmente in via posticipata secondo la convenzione Act/Act (*Actual/Actual*) ed il calendario [TARGET].

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calcolo delle cedole semestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/2)$$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

L’ammontare delle cedole subirà una diminuzione di valore assoluto in ragione del piano di ammortamento dell’Obbligazione a partire dal 27 settembre 2016.

Il rateo e le cedole sono calcolate secondo la convenzione Act/Act (*Actual/Actual*): metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con, al numeratore, il numero di giorni effettivi trascorsi su cui l’interesse si applica ed, al denominatore, il numero dei giorni effettivi del periodo (es. 365, in caso di tasso annuale).

##### **iii. Data di godimento degli interessi**

La data di godimento degli interessi coincide con la data di godimento del Prestito e decorre dal 27 settembre 2012.

##### **iv. Date di scadenza degli interessi**

Le Obbligazioni oggetto dell’Offerta danno diritto al pagamento, in via posticipata nei giorni 27 marzo e 27 settembre di ogni anno, di cedole semestrali predeterminate.

##### **v. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

**vi. Nome del responsabile del calcolo**

Il responsabile del calcolo delle cedole delle Obbligazioni è lo stesso Emittente che svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

**4.8 Data di Scadenza e modalità di Rimborso**

**i. Data di scadenza**

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto hanno scadenza il 27 settembre 2020.

**ii. Rimborso anticipato**

L'Emittente ha la facoltà di rimborsare l'Obbligazione alla pari al 100% del valore nominale, a partire dal 27 settembre 2017 ed in concomitanza di ogni successivo stacco cedola (quindi nelle date 27 marzo e 27 settembre di ogni anno successivo al 2017).

Si precisa, tuttavia, che tale rimborso anticipato esercitabile dall'Emittente è condizionato dalla preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

**iii. Modalità di ammortamento del Prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate, al 100% del valore nominale, in cinque rate annuali di pari importo – corrispondente ognuna al 20% del capitale originario – a decorrere dalla fine del quarto anno e quindi dal 27 settembre 2016.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di rimborso della quota di capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

<b>Tabella di Ammortamento</b>			
<b>Data di pagamento</b>	<b>Valore nominale residuo PRIMA del rimborso della quota ammortata</b>	<b>Rimborso del capitale</b>	<b>Valore nominale residuo DOPO il rimborso della quota ammortata</b>
27/09/2013	Euro 1.000	0	Euro 1.000
27/09/2014	Euro 1.000	0	Euro 1.000
27/09/2015	Euro 1.000	0	Euro 1.000
27/09/2016	Euro 1.000	200	Euro 800
27/09/2017	Euro 800	200	Euro 600
27/09/2018	Euro 600	200	Euro 400
27/09/2019	Euro 400	200	Euro 200
27/09/2020	Euro 200	200	Euro -

**4.9 Tasso di rendimento effettivo**

**i. Tasso di rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta e in assenza di eventi di credito dell'Emittente per tutta la vita del titolo, risulta pari al 6,603% e al 5,265%.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di rimborsare alla pari anticipatamente il titolo (Opzione *Call*) alla prima data utile di esercizio della stessa, il 27 settembre 2017, ed in tutte le altre date di possibile esercizio (27 marzo 2018 – 27 settembre 2018 – 27 marzo 2019 – 27 settembre 2019 – 27 marzo 2020), il Rendimento Effettivo Annuo Lordo alle date di rimborso e sulla base del prezzo di emissione (100% del valore nominale) e il Rendimento Effettivo Annuo Netto non subiscono significativi cambiamenti.

#### **ii. Metodo di calcolo del rendimento**

Il rendimento effettivo annuo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione al prezzo di emissione, in assenza di eventi di credito dell'Emittente e nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano investiti al medesimo tasso.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, non è prevista.

#### **4.11 Delibere ed autorizzazioni relative all'Emissione**

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata in data 1° agosto 2012 dal Commissario Straordinario.

#### **4.12 Data di Emissione delle Obbligazioni**

La Data di Emissione delle Obbligazioni è il 27 settembre 2012.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni emesse, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **4.14 Regime Fiscale**

Di seguito vengono riportate alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale attualmente proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Tali informazioni recepiscono la legislazione tributaria italiana vigente alla data del Prospetto e non intendono rappresentare un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione delle Obbligazioni e fermo restando che la normativa rimane soggetta a possibili cambiamenti a fronte di provvedimenti che potrebbero avere effetti anche retroattivi.

Allorché si verifichi una tale eventualità, BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

La presente descrizione ha pertanto carattere generale e, conseguentemente, può non trovare applicazione con riguardo a determinate categorie di investitori e non rappresenta una descrizione completa di tutti gli aspetti fiscali rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, detenere o cedere le Obbligazioni. La medesima descrizione non analizza, inoltre,

ogni aspetto della tassazione italiana che può assumere rilievo con riferimento ad un possessore delle Obbligazioni, che si trovi in particolari circostanze o sia soggetto ad un regime speciale ai sensi della legge ad esso applicabile.

Evidenziamo, in premessa, che l'art. 2 del decreto legge 13/08/2011 n. 138 rubricato "Ulteriori misure per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 2011 ha rivisto la tassazione delle rendite finanziarie (con alcune esclusioni fra cui i titoli di Stato ed assimilati) fissando al 20% le ritenute ed imposte sostitutive sui redditi di cui all'art. 44 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") e sui redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lettere da c-bis) a c-quinquies) del TUIR, con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

Conseguentemente, gli investitori sono tenuti a rivolgersi ai loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.

Inoltre, sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni ed i relativi rendimenti.

Quanto segue non contiene quindi un'analisi esaustiva di tutte le problematiche fiscali connesse al Prestito Obbligazionario per tutte le potenziali categorie di investitori, ma fornisce un'analisi indicativa delle principali conseguenze fiscali derivanti dalla sottoscrizione, dalla detenzione e dalla cessione di obbligazioni, emesse da banche residenti in Italia ed aventi scadenza non inferiore a 18 mesi da parte di persone fisiche residenti in Italia che non svolgono un'attività d'impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse:

**a) Redditi di capitale**

Agli interessi ed agli altri proventi delle Obbligazioni, ivi inclusa ogni differenza tra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, è applicabile - nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - un'imposta sostitutiva attualmente pari al 20,00%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, salva la scelta dell'investitore di optare per il regime di cui all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n.461.

**b) Plusvalenze**

Le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate e tassate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/1997.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare/ridurre l'Ammontare Totale dandone tempestiva comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede legale e le proprie filiali provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it) ed alla contestuale trasmissione alla CONSOB.

#### 5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

##### i. Periodo di validità dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 21 settembre 2012 al 27 settembre 2012 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata mediante apposito avviso affisso presso la sede legale e le proprie filiali provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it) ed alla contestuale trasmissione alla CONSOB.

L'Emittente potrà altresì prolungare il Periodo di Offerta comunicando al pubblico con le medesime modalità descritte per la chiusura anticipata dell'Offerta.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto 2003/71/CE, successivamente modificata dalla Direttiva 2010/73/CE, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione come disposto dall'art. 95 bis del TUF, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

##### ii. Descrizione della procedura di sottoscrizione

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate compilando e sottoscrivendo l'apposita modulistica, disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.



Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le filiali dell'Emittente entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima.

Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare dell'Obbligazione in offerta e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori**

Salvo il caso di ritiro dell'Offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.

Qualora prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'Offerta ovvero di ritirarla.

Le decisioni di cui al precedente capoverso saranno comunicate al pubblico dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio del Periodo di Offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it), presso la sede legale e presso le filiali dello stesso. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate saranno prontamente rimesse a disposizione dell'investitore eliminando il vincolo della partita costituita, sul rapporto di regolamento, al momento della sottoscrizione.

#### **5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione**

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto, fatta salva la facoltà per l'Emittente di aumentare/ridurre l'Ammontare Totale dell'Offerta (riferimento Paragrafo 5.1.2).

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni**

La Data di Regolamento del Prestito è il 27 settembre 2012, pertanto le Obbligazioni saranno consegnate ai sottoscrittori in data 27 settembre 2012. Il pagamento relativo al controvalore sottoscritto dall'investitore avverrà alla medesima Data di Regolamento, mediante addebito sui rapporti di regolamento dei sottoscrittori.

Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata successivamente alla Data di Godimento, dovrà essere maggiorato unicamente dal rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma

dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la nuova data di regolamento stabilita.

Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le proprie filiali e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese di sottoscrizione o di collocamento a carico dei sottoscrittori.

### **5.1.7 Descrizione delle modalità con cui i risultati dell'Offerta vengono resi pubblici**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito annuncio che sarà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le proprie filiali.

### **5.1.8 Eventuali Diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Obbligazioni**

- i. Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela dell'Emittente. Non possono comunque aderire all'Offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possono essere considerati ai sensi delle "U.S. Securities Laws" e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'Offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del *United States Securities Act of 1933* e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti norme in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela del Collocatore, l'Emittente (nel caso specifico Emittente e Collocatore) si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'Offerta.

- ii. L'Offerta non viene effettuata su mercati di più paesi, né una tranche di essa viene riservata ad uno specifico mercato.

### **5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito (come indicato nel Paragrafo 5.1.2 "Ammontare totale dell'Offerta" della presente Nota Informativa) ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (come indicato nel Paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa), sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it), presso la sede legale e presso le filiali dello stesso. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione delle Obbligazioni: il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

### **5.3.1 Prezzo di emissione**

#### **i. Prezzo al quale sono offerte le Obbligazioni**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

#### **ii. Spese e imposte a carico del sottoscrittore**

L'Emittente non applica spese e imposte in sede di sottoscrizione delle Obbligazioni.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non è prevista la presenza di soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

**5.4.4 *Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al Paragrafo 5.4.3***

Non essendo prevista la presenza di soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari, non è prevista alcuna data di conclusione di un accordo di sottoscrizione.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti**

- i. Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.  
Il Prestito Obbligazionario oggetto della presente Offerta non sarà quindi trattato su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti**

Non esistono Obbligazioni, emesse da BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S. trattate su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

Non è previsto l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su richiesta dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, BANCA CARIM si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio fermo restando che il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente, in seguito alla negoziazione sul mercato secondario, non potrà superare il 10% del valore originario del Prestito così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 7 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

La determinazione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario sarà effettuata, tenendo altresì conto della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi *free risk*, ricavati dalla curva dei tassi *swap* di pari durata, a cui sarà sommato algebricamente uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione delle Obbligazioni.

Tale modalità di determinazione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario risulta differente rispetto alla modalità adottata per la determinazione del prezzo sul mercato primario e potrebbe dunque comportare un prezzo di negoziazione inferiore al Prezzo di Emissione anche in una situazione di invarianza delle altre variabili di mercato.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

### **7.5 Rating**

Alle Obbligazioni, come per l'Emittente, non è assegnato alcun *rating* da parte delle principali agenzie di *rating*.

BANCA CARIM è stata provvista di *rating* fino al 1° marzo 2011, emesso dalla società *Standard & Poor's*. Da tale data la Banca ha deciso di non avvalersi più dei servizi di *rating* in quanto il regime di Amministrazione Straordinaria non prevede l'approvazione di rendicontazioni periodiche che la società di *rating* richiede espressamente per l'attività di monitoraggio.

In occasione della sospensione del *rating*, *S&P* ha comunque formulato un'ultima valutazione, che ha sostanzialmente confermato quanto già espresso nel novembre 2010, (*rating* di controparte medio lungo BB-, breve B), limitandosi a rimuovere il *creditwatch* negativo e ad attribuire *l'outlook* negativo.

### **7.6 Aggiornamento delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione**

Ai sensi dell'art. 5, punto 5, della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti) si riportano di seguito gli aggiornamenti rilevanti del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Offerta, depositato presso la CONSOB in data 23 marzo 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota del 7 marzo 2012, protocollo n. 12017316.

Si fa presente che qualsiasi ulteriore aggiornamento sarà reso pubblico tramite comunicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it).

Tali aggiornamenti attengono, in particolare:

- alla modifica del capitale sociale dell'Emittente avvenuta in seguito all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Sociale per un controvalore massimo di Euro 118.339.902,80 (Euro 110.598.040,00 a titolo di valore nominale e Euro 7.741.862,80 a titolo di sovrapprezzo), conclusosi in data 24 aprile 2012 con un ammontare complessivamente sottoscritto pari a Euro 75.150.085,75:

- alla cessione della partecipata Credito Industriale Sammarinese S.p.A. con il conseguente aggiornamento della compagine sociale e degli indici patrimoniali e finanziari determinati sulla situazione contabile al 30 settembre 2011;
- all'emissione del prestito obbligazionario BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SPA - 2012/2019 subordinato *Lower Tier II* a Tasso Fisso 7,25% con Ammortamento e Facoltà di Rimborso Anticipato, con un importo minimo sottoscrivibile di Euro 100.000,00 per investitore, avvenuta nel luglio 2012 e sottoscritto per un ammontare complessivo pari a Euro 27.360.000.

Inoltre si precisa che in data 5 maggio 2012 il Rag. Riccardo Sora ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Commissario Straordinario di BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S. per assumere analogo incarico presso altro Istituto.

In seguito all'esecuzione dell'Aumento di Capitale tramite iscrizione nel Registro delle Imprese di Rimini avvenuta in data 21 maggio 2012, il capitale sociale è passato da Euro 164.497.200,00 a Euro 234.730.925,00 e la compagine azionaria dell'Emittente risulta così composta:

Soci	Numero Azioni	Valore Nominale	%
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	27.570.994	137.854.970,00	58,73%
Altri Azionisti	18.075.191	90.375.955,00	38,50%
Azioni Proprie	1.300.000	6.500.000,00	2,77%
<b>Totale</b>	<b>46.946.185</b>	<b>234.730.925,00</b>	<b>100,00%</b>

Tra gli Altri Azionisti sono ricompresi alcuni soggetti istituzionali che hanno aderito all'Aumento di Capitale della Banca sottoscrivendo un numero di azioni tali da assumere una partecipazione comunque inferiore al 2% del capitale sociale.

Altri Azionisti "Istituzionali"	Numero Azioni	Valore Nominale	%
Chiara Assicurazioni S.p.A.	934.590	4.672.950,00	1,99%
Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.	934.578	4.672.890,00	1,99%
C.S.E. Consulting S.r.l.	747.663	3.738.315,00	1,59%
Banca Interprovinciale S.p.A.	654.198	3.270.990,00	1,39%
Consultinvest Asset Management S.p.A.	560.747	2.803.735,00	1,19%
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.	186.915	934.575,00	0,40%
Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.	186.915	934.575,00	0,40%

Con riferimento al contratto sottoscritto in data 20 febbraio 2012 tra Banca Carim e Banca Partner S.p.A. per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nel Credito Industriale Sammarinese S.p.A. (rif. Capitolo 22 del Documento di Registrazione), in data 25 maggio 2012 è stato reso noto che, in seguito al rilascio da parte di Banca Centrale della Repubblica di San Marino dell'autorizzazione all'operazione, il 18 maggio 2012 è avvenuto l'atto di trasferimento della proprietà tra le parti.

Il prezzo al quale è avvenuta la cessione, tenuto conto dei dati di bilancio del Credito Industriale Sammarinese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011 e delle clausole sospensive previste nell'accordo stipulato in data 20 febbraio 2012 è pari a 28.674,82 migliaia di Euro. La cessione della suddetta partecipazione, iscritta nella Situazione Contabile al 30 settembre 2011 dell'Emittente per un ammontare di 26.965,13 migliaia di Euro, genera una plusvalenza pari a 1.709,69 migliaia di Euro.

Più in generale le suddette operazioni di rafforzamento patrimoniale portate a termine, unitamente agli impatti economici e patrimoniali della valutazione del portafoglio di proprietà nonché all'attività di ottimizzazione del credito hanno determinato un rafforzamento patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo, con il conseguente innalzamento dei rispettivi coefficienti di solvibilità patrimoniale, talché sulla base dei dati aggiornati alla data del 6 agosto 2012 emerge, a livello consolidato, un *Tier 1 Capital Ratio* pari all'8,26% e un *Total Capital Ratio* pari al 10,30%, al di sopra delle soglie minime regolamentari, rispettivamente pari al 6,00% e all'8,00%, richieste dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale, di cui alla Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

Nella circostanza si precisa che tali determinazioni, rappresentate nella *Relazione illustrativa del Commissario Straordinario sulle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini SpA in A.S.*, sono da considerarsi delle stime e come tali non definitive, elaborate dall'Emittente e non sottoposte a revisione contabile, neppure limitata.

La richiamata Relazione illustrativa del Commissario Straordinario, unitamente all'avviso di convocazione ed alla restante documentazione assembleare è resa disponibile, mediante pubblicazione sul sito internet e presso la sede legale dell'Emittente, a seguito della convocazione, per il giorno 27 settembre 2012, dell'assemblea ordinaria degli azionisti di BANCA CARIM.

Al riguardo si precisa che, considerati gli interventi attuati dagli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, volti a superare le criticità evidenziate nell'accertamento ispettivo della Banca d'Italia ed a realizzare il progetto di rafforzamento patrimoniale per consentire la prosecuzione dell'attività bancaria, in data 24 agosto 2012 la Banca d'Italia, su richiesta degli Organi dell'Amministrazione Straordinaria, ha autorizzato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di BANCA CARIM, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la ricostituzione degli organi dell'amministrazione ordinaria che prenderanno in consegna la Banca a decorrere dalla data del 1° ottobre 2012.

### ***Informazioni sulle partecipazioni***

A parziale aggiornamento di quanto riportato nel Capitolo 25 del Documento di Registrazione, si riportano, di seguito, le informazioni principali riguardanti le società in cui l'Emittente, alla Data del presente Prospetto di Offerta, detiene una quota del capitale tale da incidere in misura notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria e dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso:



Intestazione	Sede	Numero Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale totale	% di Partecipazione	Settore Attività
CORIT – Riscossioni Locali S.p.A.	Rimini	11.544	6.002.880	10.004.800	60,00%	Finanziaria
E.G.I. – European & Global Investments Ltd	Irlanda	50.000	50.000	250.000	20,00%	Finanziaria

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale e le filiali di BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. in A.S. nonché sul sito *internet* [www.bancacarim.it](http://www.bancacarim.it).